

INDICE SOMMARIO

<i>Premessa</i>	v
---------------------------	---

I RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE

I.1

Introduzione

di *Guido Alpa*

1. “Consumatore”: la costruzione di un concetto giuridico	3
2. La responsabilità del produttore: dalla colpa alla responsabilità oggettiva . .	7
3. I contratti dei consumatori e le clausole “abusive”.	14
4. I contratti dei consumatori nella disciplina del codice del consumo.	14
5. La legge “ <i>antitrust</i> ” (l. 10 ottobre 1990 n. 287)	21
6. Le ADR	23
7. La discussione attuale sulla nozione di consumatore.	32
8. I diritti delle associazioni di consumatori e utenti	36
9. Mercato, impresa, consumatore.	38
10. La qualificazione in termini di <i>agency</i> dei rapporti tra i soggetti alla catena distributiva. Disciplina della <i>reclame</i> e rilevanza giuridica della comunicazione pubblicitaria rappresentativa e criteri di responsabilità dell’impresa	59
11. La problematica della <i>faktische Vertragsverhältnisse</i> nella definizione del « contratto sociale » tra produttore e consumatore.	69
12. Obblighi di protezione e tecniche di integrazione della prestazione debitoria. L’ <i>obligation de sécurité</i> nell’esperienza francese.	73
13. <i>Law merchant</i> , <i>caveat emptor</i> e disciplina delle <i>warranties</i> nel diritto anglo-americano del secolo XIX. La codificazione del <i>Sales of Goods Act conditions of merchantability</i> e <i>conditions of fitness for purpose</i>	76
14. La codificazione dell’ <i>Uniform Sales Act; warranties</i>	83
15. La responsabilità per rischio nei suoi riflessi comparatistici. Tecniche di oggettivazione della colpa, <i>risque professionnel</i> e <i>faute dans la garde</i> in diritto francese	87
16. Colpa oggettiva e <i>Kanalisierung</i> del rischio nella recente esperienza tedesca .	101

I.2

Aspetti e problemi di diritto comunitario

di <i>Guido Alpa</i>	187
--------------------------------	-----

I.3**Rischio d'impresa e sistemi di assicurazione "no-fault"**di *Guido Alpa*

1. Premessa	197
2. I criteri di imputazione della responsabilità del produttore	198
3. Responsabilità e assicurazione: modelli e sistemi	203
4. Sistemi <i>no-fault</i>	206
5. I sistemi <i>no-fault</i> e la responsabilità del produttore	210

I.4**Le origini del problema nell'esperienza nord-americana**di *Guido Alpa*

1. Premessa	215
2. I modelli di « lettura » del fenomeno della circolazione di prodotti difettosi: interessi dei consumatori e controllo dell'impresa nelle analisi della dottrina nord-americana	217
3. Le direttive fondamentali in tema di responsabilità del produttore. Problemi di metodo e precisazioni terminologiche.	219
4. La responsabilità del fabbricante fondata sul rischio d'impresa. Le disposizioni del <i>Uniform Commercial Code</i> e le indicazioni del <i>Restatement (Second) of Torts</i>	220
5. Responsabilità per <i>negligence</i> e presunzioni di colpa. I nuovi confini della <i>products liability</i> : il rischio dello sviluppo tecnologico; la rilevanza del danno meramente economico; il risarcimento del <i>bystander</i>	224
6. La responsabilità del produttore e i nuovi tipi di danno: la diffusione di epatite virale per trasfusioni operate con plasma infetto; la vendita di edifici difettosi; la responsabilità del costruttore di natanti.	231

II**L'EVOLUZIONE DELLA RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE****II.1****Il modello italiano**di *Guido Alpa*

1. Introduzione.	237
2. Il codice del consumo	246
3. La sicurezza dei prodotti. Profili del quadro normativo comunitario	248
4. La responsabilità del prestatore di servizi	250
5. La responsabilità delle società di revisione	255
6. La responsabilità del produttore, laboratorio dei modelli e delle tecniche della responsabilità civile.	258
7. I « formanti » della responsabilità del produttore	259
8. Il quadro d'insieme.	260
9. La crisi dei dogmi	261
10. Il metodo delle indagini sulla responsabilità del produttore.	265

11. Il futuro della responsabilità del produttore	267
12. L'attuazione della direttiva comunitaria	269
13. Il diritto fondamentale ad un rimedio effettivo	276

II.2

Il modello francese

di *Guido Alpa*

1. Premessa. La riforma del <i>Code civil</i>	281
2. L'attuazione della direttiva	282
3. Problemi particolari	283

II.3

Il modello inglese

di *Guido Alpa*

1. Il <i>Consumer Protection Act 1987</i>	285
2. Le critiche della dottrina.	287

II.4

Il modello tedesco

di *Alberto De Franceschi*

1. Introduzione.	289
2. Le fonti della responsabilità del produttore nell'ordinamento tedesco.	290
3. La responsabilità del produttore nel <i>Produkthaftungsgesetz</i>	295
3.1. Ambito di applicazione	295
3.2. La nozione di prodotto	296
3.3. La nozione di difetto.	297
3.4. Cause di esclusione della responsabilità ai sensi del § 1, commi 2 e 3 <i>ProdHaftG</i>	300
3.5. Il danno risarcibile	301
3.6. La misura del danno risarcibile	302
3.7. Il concorso di colpa del danneggiato.	304
3.8. Legittimati attivi e legittimati passivi all'azione risarcitoria	305
3.9. Pluralità di produttori vincolati al risarcimento.	306
3.10. L'onere della prova.	306
3.11. La prescrizione del diritto al risarcimento del danno	307
3.12. Iderogabilità della disciplina del <i>ProdHaftG</i>	307
4. La responsabilità del produttore nel <i>BGB</i>	308
4.1. Ambito di applicazione	308
4.2. Gli obblighi di monitoraggio relativi al prodotto.	314
4.3. Conseguenze della responsabilità extracontrattuale del produttore ai sensi del § 823, comma 1 <i>BGB</i>	315
5. Conclusioni	317

II.5**Il nuovo modello americano**di *Guido Alpa*

1. Premesse	319
2. La nuova fase della responsabilità oggettiva del produttore. Il consolidamento della "strict liability"	321
3. Il terzo <i>Restatement of the Law of Torts. Products Liability</i>	323
4. Il dibattito dottrinale.	328
5. L'interpretazione "originale"	329
6. Gli orientamenti della giurisprudenza. Il livello statale e le ragioni del cambiamento.	332
7. Gli orientamenti della Corte Suprema federale	335

II.6**L'analisi economica del diritto**di *Giorgio Afferni*

1. La responsabilità del produttore: linee essenziali	339
2. La definizione di difetto del prodotto nella prospettiva economica	341
3. La funzione economica della responsabilità del produttore.	346
4. Il rapporto tra responsabilità del produttore e regolamentazione sulla sicurezza dei prodotti	348
5. Il rischio da sviluppo tecnologico.	351
6. La riparazione del danno non patrimoniale tra equità ed efficienza	353
7. Il valore statistico della vita umana.	356
8. Conclusioni	359

II.7**I prodotti difettosi e pericolosi: le responsabilità**di *Arianna Fusaro*

I. DANNO DA PRODOTTI PERICOLOSI O DIFETTOSI: REGOLE DI RIFERIMENTO ED INCERTEZZE ERME- NEUTICHE	
1. Il tema. Questioni a margine di un orientamento della giurisprudenza	361
2. Prodotto pericoloso e prodotto difettoso: le basi normative della responsabilità	366
3. Un passo indietro. Le difficoltà di includere talune <i>res periculosae</i> nella definizione legislativa di « prodotto »	370
4. Responsabilità da prodotto difettoso o disciplina più favorevole al consumatore? La rilevanza dell'art. 127 cod. cons.	376
5. La <i>ratio</i> dell'orientamento giurisprudenziale: le molteplici imperfezioni della responsabilità da prodotti difettosi	380
6. In particolare: la difficoltà di fornire la prova del « difetto »	383
7. Rilievi conclusivi: per una estensione applicativa delle regole in materia di danno da prodotti difettosi	389

II. ATTIVITÀ PERICOLOSE E DINTORNI. NUOVE APPLICAZIONI DELL'ART. 2050 COD.CIV.	
1. L'evoluzione dell'art. 2050 cod. civ. tra applicazioni giurisprudenziali ed interventi legislativi	393
2. Attività pericolosa e pericolo insito nel prodotto dell'attività. Il caso del danno da fumo attivo.	396
3. L'incidenza del comportamento del danneggiato nella causazione del danno. Sigarette, prodotti farmaceutici ed emoderivati	402
4. Responsabilità da attività pericolose o responsabilità da prodotto difettoso? Bombole di gas e farmaci emoderivati	412
5. L'inversione dell'onere della prova quale giustificazione della regola sul danno da illecito trattamento dei dati personali.	418
6. Nuova lettura dell'art. 2050 o ricorso eccessivo alla norma? Qualche conclusione	422
III. IL DIFETTO DEL PRODOTTO E LA SUA DIMOSTRAZIONE: IL PROBLEMA DELLA PROVA A CARICO DEL DANNEGGIATO	
1. Premessa: l'art. 4 della direttiva 85/374 CEE	425
2. La difficoltà di fornire la prova del difetto. La posizione della giurisprudenza italiana.	427
3. Il rigore della Cassazione e la necessità di alcuni temperamenti	430
4. Utilità del ricorso a presunzioni e a criteri di carattere probabilistico	433
5. Uno sguardo alle soluzioni accolte nel sistema statunitense	437
6. Soluzioni interpretative della Corte di Giustizia: a proposito della distinzione tra tipologie di difetti	442
7. La recente pronuncia 21 giugno 2017, causa C-621/15: onere della prova ed effettività della tutela	445

II.8

La giurisprudenza

di *Vincenzo Cuffaro*

1. La natura della responsabilità	449
2. Problemi definitori	456
3. Esimenti	464
4. L'onere della prova.	469
5. I danni risarcibili	474
6. Prescrizione e decadenza	482

II.9

Product safety e *product liability* nella prospettiva del danno da prodotto conforme

di *Enrico Al Mureden*

1. La sicurezza dei prodotti e responsabilità del fabbricante nella prospettiva di revisione della dir. 85/374/CEE. Premesse	489
2. La complementarietà delle discipline della responsabilità del fabbricante e della sicurezza dei prodotti	491
3. Gli <i>standard</i> armonizzati di sicurezza dei prodotti nell'Unione Europea e negli Stati Uniti	495
4. Gli <i>standard</i> federali statunitensi e la <i>preemption doctrine</i>	500

5.	La distinzione tra prodotto dannoso e prodotto difettoso ed il problema del danno da prodotto conforme	502
6.	Le soluzioni del diritto statunitense	504
7.	L'indirizzo consolidatosi nella giurisprudenza italiana	515
8.	La lettura coordinata delle norme sulla responsabilità civile e di quelle sulla sicurezza dei prodotti come presupposto dell'armonizzazione della responsabilità del produttore nell'Unione Europea.	518

III

CATEGORIE DI BENI

III.1

La responsabilità per la produzione di farmaci e dispositivi medici

di *Francesca Caroccia*

1.	Al crocevia di logiche diverse. Il problema della responsabilità per danno da prodotto medicale	525
2.	L'ambito oggettivo della ricerca: i medicinali e i dispositivi medici	526
3.	Il farmaco e il dispositivo medico come prodotti.	528
4.	Quale responsabilità?.	531
5.	L'approccio comunitario: la tutela preventiva e il principio di presunzione di conformità del prodotto certificato.	533
6.	La tutela successiva: una duplicazione degli strumenti di accesso al risarcimento del danno?	539
7.	Le implicazioni di una possibile applicazione della disciplina in tema di danno da prodotti difettosi	541
8.	Gli itinerari giurisprudenziali interni, tra vecchi e nuovi contesti normativi	544
9.	Quale soluzione per il problema del danno da farmaco difettoso? La via "comunitaria" alla tutela della salute dei consumatori.	545
10.	Da prodotto difettoso a prodotto pericoloso. Diritto all'informazione e tutela del paziente-consumatore	549

III.2

Prodotti cosmetici: responsabilità e assicurazione dopo il Reg. 1123/2009

di *Diana Cerini*

1.	Regolamento 1223/2009/UE ed impatto sull'assicurazione: premessa	553
2.	La figura del responsabile del prodotto e la stipula di una polizza <i>ad hoc</i>	556
3.	Altri temi assicurativi.	561
3.1.	L'assenza di un obbligo ad assicurarsi contro la responsabilità civile	561
3.2.	Sinistri in serie e limiti dell'indennizzo assicurativo	566
3.3.	Dolo di terzi, ritiro prodotti, danno reputazionale	568
4.	Conclusioni	570

III.3**La responsabilità del produttore di alimenti: tra il principio di precauzione ed il dovere di autoresponsabilità del consumatore**di *Carolina Magli*

- | | |
|---|-----|
| 1. Verso un rafforzamento della disciplina concernente la sicurezza alimentare | 571 |
| 2. La responsabilità civile del produttore di alimenti nell'ordinamento italiano. L'applicazione del principio di precauzione nelle cause concernenti i prodotti alimentari | 574 |
| 3. La responsabilità del produttore di alimenti negli Stati Uniti: la convinzione che l'alimentazione di ciascun individuo rimanga una « <i>matter of personal choice</i> ». | 591 |
| 4. L'irrilevanza degli stili di vita scelti dal singolo sotto il profilo pubblicistico. L'impossibilità di modulare la cura sanitaria sulla base delle condotte di vita tenute dall'individuo | 601 |
| 5. L'applicazione del principio di autoresponsabilità del consumatore nel contesto dei danni derivanti dal consumo di alimenti | 615 |

III.4**La responsabilità per la produzione di robot**di *Giovanna Capilli*

- | | |
|---|-----|
| 1. Introduzione. | 625 |
| 2. Dall'automa al <i>robot</i> intelligente: una questione di definizioni | 628 |
| 3. Verso una modernizzazione della normativa sulla responsabilità del produttore? | 636 |
| 4. Il <i>robot</i> come prodotto. | 639 |
| 5. Il criterio di imputazione della responsabilità. | 644 |
| 6. Il rischio da sviluppo nella responsabilità da <i>robot</i> | 646 |
| 7. L'incidenza della <i>cyber security</i> nella responsabilità per danno da <i>robot</i> | 647 |

IV**PROSPETTIVE****IV.1****Programmi e iniziative dell'Unione Europea in materia di libera circolazione delle merci e responsabilità del produttore**di *Guido Alpa*

- | | |
|---|-----|
| 1. La "guida blu" sulla libera circolazione delle merci (2016/C 272/01; testo rilevante ai fini del SEE). | 651 |
| 2. Il nuovo quadro legislativo | 653 |
| 3. La Comunicazione del 7 maggio 2018 n. 246 <i>final</i> | 654 |
| 4. Il quadro normativo complessivo. | 655 |
| 5. I suggerimenti della dottrina | 655 |
| 6. Il bilanciamento degli interessi in gioco | 657 |
| 7. Nuove prospettive del diritto dei consumatori | 658 |

V

LA NUOVA AZIONE DI CLASSE

V.1

La nuova azione di classedi *Giuliano Scarselli*

1. Premessa	663
2. Quadro d'insieme della legge	664
3. Il procedimento di ammissibilità dell'azione di classe	665
4. <i>Segue</i> : la dichiarazione di inammissibilità dell'azione di classe	666
5. <i>Segue</i> : la dichiarazione di ammissibilità dell'azione di classe	667
6. Il giudizio successivo all'ammissione dell'azione di classe	668
7. La natura (ibrida) della sentenza che accoglie o rigetta nel merito l'azione di classe	669
8. L'impugnazione della sentenza che accoglie o rigetta nel merito l'azione di classe	670
9. La procedura di liquidazione dei danni ai soggetti aderenti	672
10. <i>Segue</i> : alcune precisazioni relative al procedimento di liquidazione dei danni ai soggetti aderenti	673
11. L'impugnazione dei provvedimenti che liquidano i danni ai soggetti aderenti e le ipotesi di "fuga" dall'azione di classe per non perdere l'azione individuale.	676
12. Commento generale e conclusivo della legge	678
Appendice	683